



Tavolo 3

“Monitoraggio e gestione forestale sostenibile (strategie, programmi e azioni)” Venerdì 5 novembre dalle ore 15:30 alle ore 18:30

Il quadro di riferimento

Il piano d’azione di Lima per le RB MAB UNESCO contiene un insieme di azioni volte a garantire l’effettiva attuazione della Strategia MAB 2015-2025. La Strategia prevede che il Programma MAB dovrà concentrare il proprio sostegno agli Stati membri e a tutte le parti coinvolte nella conservazione della biodiversità, nel ripristino e miglioramento dei servizi ecosistemici e nella promozione dell’uso sostenibile delle risorse naturali contribuendo a società ed economie sane e sostenibili in armonia con la biosfera.

Lima Action Plan	
Area di azione strategica A	La rete mondiale delle Riserve della Biosfera costituisce modelli funzionanti per lo sviluppo sostenibile
Azione 1.4	Utilizzare le RB come siti osservatori prioritari per la ricerca, il monitoraggio, la mitigazione e l’adattamento sui cambiamenti climatici, anche a sostegno dell’Accordo UNFCCC COP21 di Parigi (con particolare riferimento alla gestione forestale sostenibile, e agli interventi di mitigazione e adattamento che sfruttano i molteplici benefici dati dalle foreste anche nell’affrontare i problemi di deforestazione e degrado forestale)

Lo sviluppo sostenibile è l’obiettivo madre dell’Agenda 2030 che dedica un obiettivo specifico (15) all’imprescindibile necessità di “proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile

dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica”.

Ad oggi, le attività umane stanno provocando un sovra sfruttamento delle risorse ambientali con rapido depauperamento del capitale naturale, indispensabile alla sopravvivenza dell'uomo e dell'intero pianeta. La nostra qualità di vita, prosperità e crescita economica dipendono dalla capacità di vivere entro limiti ecologici. Utilizzando le risorse naturali ed energetiche in maniera non efficiente, sottraiamo all'ambiente più di quanto esso stesso non sia in grado di ripristinare con inevitabile accelerazione di processi quali desertificazione, innalzamento delle temperature, aumento di condizioni meteo estreme, frane, perdita permanente di biodiversità, ecc.. L'inversione di tendenza sta procedendo con una lentezza incapace di colmare il rapido deterioramento del Pianeta.

Eppure il Programma MAB ha su questo tema un ruolo pionieristico dimostrando che è possibile reinventare il rapporto Uomo/Natura in termini sostenibili ed a questo scopo è cruciale il compito delle popolazioni native, non solo custodi degli ecosistemi locali ma anche di stili di vita virtuosi da cui trarre ispirazione.

Le lezioni apprese attraverso la scienza e l'educazione alla sostenibilità saranno utilizzare per comunicare, condividere e utilizzare modelli di sviluppo sostenibile moderni, aperti e trasparenti.

Il tavolo di lavoro

I servizi ecosistemici forniti dalle foreste sono preziosissimi, ma costantemente sminuiti dalle politiche che i soggetti territorialmente competenti mettono in atto. È necessaria una consapevolezza maggiore dell'immenso valore che ricoprono, non solo per il legname che forniscono, ma anche per le risorse che offrono, come acqua dolce, cibo, clima stabile, biodiversità, migliori condizioni di vita ed in cui si rifugia una buona parte del mondo animale selvatico. Per affrontare il cambiamento climatico in atto e la perdita di biodiversità abbiamo bisogno di una maggiore azione sulla deforestazione, il degrado e il ripristino delle foreste.

Quest'obiettivo è perseguibile solo con un reale coinvolgimento di tutti i soggetti territorialmente coinvolti quali comunità, amministrazioni, centri di ricerca, aziende pubbliche e private, organizzazioni affinché si impegnino in maniera incisiva nell'obiettivo comune di proteggere e migliorare la gestione delle foreste per arrestare la deforestazione e la perdita della biodiversità associata agli habitat forestali.

L'Esperienza della Riserva Appennino Tosco Emiliano: *“Riserva di biosfera & foreste. Progetti per l'adattamento e il contrasto al cambiamento climatico”*

Quesiti guida

Qui a seguire sono stati formulati dei quesiti guida per agevolare la partecipazione di manager e tecnici della Riserve, animare il dibattito e scambiare esperienze, casi pratici e criticità riscontrate.

- ✓ Quali strumenti di sorveglianza e monitoraggio in chiave anti incendi?
- ✓ Quali progetti per la lotta ai cambiamenti climatici?
- ✓ Come coinvolgere aziende, investitori e comunità locali nell'obiettivo comune di proteggere e migliorare la gestione delle foreste entro il 2030?